



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Agli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e
grado – Statali e Paritarie

Al Sovrintendente agli Studi della Valle
d'Aosta

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per
la Provincia Autonoma di TRENTO

All'Intendente Scolastico per le scuole delle
località ladine di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola in
lingua tedesca di BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico della Provincia
di BOLZANO

E, p.c.

Al Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale - Ufficio V

All'Ufficio stampa - Sede

OGGETTO: XXV Settimana nazionale dell'Astronomia - Concorso nazionale " Accendiamo le stelle" – Concorso nazionale “Giovanni Virginio Schiaparelli” - “Premio Cosmos degli Studenti”- “Fase Internazionale dei Campionati di Astronomia”

La Società Astronomica Italiana e il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, indicano **la XXV Edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia.**

La Settimana Nazionale dell'Astronomia mira a diffondere tra i giovani la conoscenza del cielo e della ricerca astronomica, per motivarli e orientarli anche alla scoperta delle opportunità formative e professionali offerte dallo studio delle discipline scientifiche.

All'iniziativa sono collegate le seguenti attività:

- Concorso nazionale "*Accendiamo le stelle*", rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie. Il concorso intende stimolare la sensibilità dei partecipanti al tema dell'inquinamento luminoso, nei suoi risvolti culturali ed economici, e coinvolgere

gli allievi nella rilevazione di dati e nell'osservazione del cielo. Le istituzioni scolastiche sono invitate ad affrontare il tema della protezione del cielo stellato e della lotta agli sprechi nell'illuminazione pubblica secondo le modalità che ritengono più consone alle differenti situazioni locali.

- XIII edizione del Concorso nazionale dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli
- Finale nazionale dei Campionati Italiani di Astronomia
- "Premio Cosmos degli Studenti"

In allegato, per ciascun concorso il regolamento con relativa scheda per la partecipazione delle scuole.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza



Ministero dell'Istruzione e del Merito



XXV Settimana Nazionale dell'Astronomia
«Gli studenti fanno vedere le stelle»
6 -10 maggio 2025

Apertura: 6 maggio 2025 Sala Kursaal a Giulanova Lido

Chiusura: 10 maggio 2025 Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi di Sassari

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione indice la XXV edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia.

L'organizzazione, nelle more del rinnovo del Protocollo di Intesa MIM-SAIT, è affidata alla Società Astronomica Italiana che opera in sinergia con l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

La Settimana Nazionale dell'Astronomia è un appuntamento atteso e importante per le scuole, invitate a diffondere tra i giovani la conoscenza del cielo e della ricerca astronomica, per motivarli e orientarli alla scoperta delle opportunità formative e professionali offerte dallo studio delle discipline scientifiche.

Gli eventi caratterizzanti la “Settimana Nazionale dell'Astronomia” sono:

- Progettazione di itinerari didattici sul tema proposto;
- “Gli studenti fanno vedere le stelle”, Monitoraggio dell'inquinamento luminoso;
- Concorso Nazionale Giovanni Virginio Schiaparelli- XV edizione;
- Campionati Italiani di Astronomia, Finale nazionale;
- Premio Cosmos degli Studenti.

Il tema scelto per la XXV edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia è:

“La natura delle Stelle” 1925-2025 Cecilia Helena Payne Gaposchkin

Motivazioni della scelta del tema

Il primo gennaio 1925 Cecilia Helena Payne Gaposchkin consegue il dottorato di ricerca con una tesi intitolata “Atmosfere stellari”, un lavoro che sarà definito dall'astrofisico Otto Struve come “la tesi più brillante mai scritta in astronomia”. Cecilia, applicando metodi di analisi innovativi che aveva approfondito da sola, ricavò l'abbondanza degli elementi chimici delle stelle dall'osservazione del loro spettro, dimostrando che le stelle sono formate principalmente da idrogeno ed elio. Oggi delle stelle sappiamo molto di più: come nascono, come si evolvono e qual è

la loro fine. Ma, a quell'epoca, gli astrofisici erano convinti che le stelle fossero formate principalmente dagli stessi elementi presenti nella crosta terrestre (ferro, silicio...). Cecilia aveva operato una vera rivoluzione trasformando l'Universo composto da metalli pesanti in un Universo leggero e gassoso!

Il tema, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, propone ai docenti di realizzare un percorso didattico che comprenda le conoscenze sviluppate nel XX secolo relative alla natura delle Stelle e all'Universo nel suo complesso.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire non sono, solo, indirizzati, a valorizzare e a potenziare le competenze, ma tendono a consolidare le capacità trasversali necessarie per una armonica formazione dell'individuo. Pertanto dovrebbero consentire ai ragazzi di:

- accostarsi alle scoperte più recenti della fisica nel campo dell'astrofisica e della cosmologia;
- comprendere l'influenza dello sviluppo scientifico e tecnico sulla cultura filosofica e sull'evoluzione della società e viceversa;
- descrivere i fatti sperimentali su cui si basano i modelli sull'evoluzione stellare;
- comprendere che è lo "strumento" fisico-matematico che permette di inquadrare in uno schema unico la descrizione dell'Universo, oggi, conosciuto;
- comprendere che le leggi della fisica hanno un valore universale;
- comprendere l'ambito in cui le discipline scientifiche, la fisica in particolare, operano ed i metodi di indagine che utilizzano;
- acquisire consapevolezza dell'importanza conoscitiva delle discipline scientifiche e del legame tra queste conoscenze ed i fenomeni naturali.

Fermi restando il tema e le finalità educative, le Istituzioni scolastiche potranno aderire alla Settimana Nazionale dell'Astronomia individuando, liberamente, le attività da svolgere in autonomia o in collaborazione con le associazioni professionali, le Sezioni della SAIIt, le strutture INAF, i planetari e i musei scientifici.

Finalità educative:

- Attuare percorsi didattici a contenuto storico-scientifico, in un contesto interdisciplinare ricco di ricadute metacognitive che consentano agli allievi di "catturare l'esperienza" degli scienziati e di comprendere i perché della scienza.
- Fornire allo studente competenze scientifico-tecnologiche, con particolare riferimento alle loro applicazioni.
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari.
- Motivare gli allievi all'apprendimento delle discipline scientifiche e sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario.
- Realizzare esperienze finalizzate a evidenziare gli aspetti del metodo sperimentale inteso, soprattutto, come interrogazione ragionata dei fenomeni osservati.

Iniziative didattiche e concorsi:

1. Progettazione di itinerari didattici sul tema scelto

I progetti didattici elaborati all'interno della Settimana, corredati da obiettivi, finalità, modalità di realizzazione, devono essere inviati alla Società Astronomica Italiana (e-mail: settimanastronomia@gmail.com). A discrezione degli organizzatori, i migliori progetti saranno pubblicati sul "*Giornale di Astronomia*", edito dalla Società Astronomica Italiana.

2. Concorso “Accendiamo le Stelle” - Monitoraggio dell’inquinamento luminoso

Le istituzioni scolastiche sono invitate ad affrontare il tema della protezione del cielo stellato e della lotta agli sprechi nell’illuminazione pubblica secondo le modalità che ritengono più consone alle differenti situazioni locali. Le modalità di partecipazione saranno specificate con il relativo bando.

3. Concorso Nazionale Giovanni Virginio Schiaparelli

Il Concorso è dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, noto, in particolare, per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali, oggi, è considerato il padre della geografia marziana. Le modalità di partecipazione saranno specificate con il relativo bando.

4. Finale Nazionale dei Campionati Italiani di Astronomia

I Campionati Italiani di Astronomia offrono agli studenti delle scuole italiane un’occasione di incontro e di confronto fra le diverse realtà scolastiche, fra scuola e mondo della ricerca scientifica e, soprattutto, grazie alla trasversalità intrinseca che l’Astronomia possiede, consentono un insegnamento integrato delle discipline scientifiche. La competizione nazionale si svolge in tre fasi distinte. Lo svolgimento della Finale nazionale e la premiazione dei vincitori si svolgerà dal 6 al 9 maggio 2025 a Teramo.

5. Premio Cosmos degli Studenti

Il Premio nasce con l’obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un’importante iniziativa scientifica, e dall’altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche. Il “Premio Cosmos degli Studenti” viene assegnato ogni anno, attraverso il sistema delle “Giurie Scolastiche” attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale e presso gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all’Estero.

Le modalità di partecipazione saranno specificate con il relativo bando.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



“Accendiamo le Stelle”

Monitoraggio dell'inquinamento luminoso

Anno Scolastico 2024-2025

“Ci deve essere un modo migliore per fare le cose che vogliamo, un modo che non inquina il cielo o la pioggia o la Terra.”

Sir Paul McCartney

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, la Società Astronomica Italiana, in sinergia con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Città Metropolitana di Reggio Calabria bandiscono il concorso nazionale **“Accendiamo le Stelle”**, parte integrante della XXV edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia.

Art. 1 - Finalità

Il concorso intende stimolare la sensibilità dei partecipanti al tema dell'inquinamento luminoso, nei suoi risvolti culturali ed economici, e coinvolgere gli allievi nella rilevazione di dati e nell'osservazione del cielo.

Nel 2002 scienziati e astronomi di tutto il mondo hanno lanciato un appello all'UNESCO e all'ONU affinché il cielo notturno diventasse patrimonio dell'umanità. A sottoscriverlo sono stati, oltre all'IAU (Unione Astronomica Internazionale), numerosi centri di ricerca, osservatori astronomici ed enti quali l'International Dark-Sky Association che riunisce tutte le associazioni che combattono l'inquinamento luminoso nelle diverse nazioni.

Solo in Italia esso aumenta del 10% l'anno.

Di questo passo, sostengono gli esperti, non riusciremo più a vedere le stelle di notte.

È interesse comune, non solo culturale ma anche economico, quello di ridurre l'inquinamento luminoso: sapendo illuminare correttamente equivale anche a risparmiare energia.

Ad aggravare questa percezione di degrado osservativo negli ultimi anni sono stati approvati alcuni progetti di dispiegamento di luminosissime costellazioni satellitari artificiali rapidamente orbitanti, pensate principalmente per portare servizi internet in tutto il globo; i satelliti di queste costellazioni potrebbero essere più luminose di quasi il 99% degli oggetti celesti visibili dalla Terra, rendendo i nostri cieli, per millenni inalterati, irriconoscibili.

Alla luce di tutti questi problemi, relativi all'inquinamento luminoso, è stata inserita tra le attività, proposte per il concorso, un monitoraggio circumpolare della volta celeste inteso come una vera e propria “caccia alle costellazioni naturali perdute”. Il Cielo è patrimonio dell'umanità, dobbiamo preservarlo imparando a camminare su di esso con leggerezza.

Art. 2 – Destinatari

Possono fare richiesta di partecipazione le studentesse e gli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

Gli studenti dovranno attenersi alle indicazioni riportate:

- nell'Allegato A "Scheda di rilevamento"
- nell'Allegato B "Cartina stellare"

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando il form al seguente link https://docs.google.com/forms/d/17lz2mlehNRfi3JYd-km8c8GShXDhVmd1oCrcIOQs_mY/edit

Le schede di rilevamento, inviate dal docente referente, devono pervenire, entro e non oltre il 30 maggio 2025, per posta elettronica all'indirizzo: planetario.rc@gmail.com

Art. 5 – Criteri di valutazione

Nella valutazione delle schede di rilevamento si terrà conto:

- del numero di osservazioni effettuate;
- della varietà dei luoghi di osservazione;
- della correttezza delle rilevazioni.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

Le schede saranno valutate da una Commissione composta da:

- un rappresentante del MIM- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- il presidente della Società Astronomica Italiana;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- un rappresentante della Città Metropolitana.

Art. 7 – Premiazione

La cerimonia di premiazione avrà luogo al Planetario Pythagoras - Città Metropolitana di Reggio Calabria, sabato 21 giugno 2025, in coincidenza con il Solstizio d'Estate.

Art. 8 – Premi

Ai tre vincitori, di ciascuna classifica, saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri. La Giuria potrà decidere di assegnare menzioni speciali alle Scuole che si sono particolarmente distinte nella partecipazione al Concorso.

Nota:

Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità concorsuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi. I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità del concorso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Concorso Nazionale

GIOVANNI VIRGINIO SCHIAPARELLI XV EDIZIONE – A. S. 2024 – 2025

Nelle more del rinnovo del Protocollo di Intesa MIM-SAI, la Società Astronomica Italiana, il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e l'Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio Astronomico di Brera, promuovono la XV edizione del Concorso nazionale dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli.

Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, è noto in particolare per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali, oggi, è considerato il padre della geografia marziana (l'areografia).

Il suo contributo scientifico si è allargato anche allo studio dei corpi del sistema solare, dalle comete e meteore, di cui ha determinato l'origine, alle misure della rotazione di Mercurio, rimaste valide fino alle misure ottenute da satellite.

È stato anche un grande studioso di lingue orientali antiche, che usava per leggere i testi in originale, e un fautore della divulgazione scientifica.

Per i suoi meriti di studioso fu anche senatore del Regno d'Italia, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e del Regio Istituto Lombardo, e ricevette molti premi e onorificenze nazionali ed internazionali.

Il Concorso, nato nel 2010, in occasione delle celebrazioni per il centenario della scomparsa di Giovanni Virginio Schiaparelli, è parte integrante della XXIII "Settimana nazionale dell'Astronomia".

Il tema individuato per questa annualità è:

“La natura delle Stelle” 1925-2025 Cecilia Helena Payne Gaposchkin

Art. 1 – Finalità

Il primo gennaio 1925 Cecilia Helena Payne Gaposchkin consegue il dottorato di ricerca con una tesi intitolata “Atmosfere stellari”, un lavoro che sarà definito dall’astrofisico Otto Struve come “la tesi più brillante mai scritta in astronomia”. Cecilia, applicando metodi di analisi innovativi che aveva approfondito da sola, ricavò l’abbondanza degli elementi chimici delle stelle dall’osservazione del loro spettro, dimostrando che le stelle sono formate principalmente da idrogeno ed elio. Oggi delle stelle sappiamo molto di più: come nascono, come si evolvono e qual è la loro fine. Ma, a quell’epoca, gli astrofisici erano convinti che le stelle fossero formate principalmente dagli stessi elementi presenti nella crosta terrestre (ferro, silicio...). Cecilia aveva operato una vera rivoluzione trasformando l’Universo composto da metalli pesanti in un Universo leggero e gassoso!

Con il tema proposto si vuole condurre gli allievi a:

- accostarsi alle scoperte più recenti della fisica nel campo dell’astrofisica e della cosmologia;
- comprendere l’influenza dello sviluppo scientifico e tecnico sulla cultura filosofica e sull’evoluzione della società e viceversa;
- descrivere i fatti sperimentali su cui si basano i modelli sull’evoluzione stellare;
- comprendere che è lo “strumento” fisico-matematico che permette di inquadrare in uno schema unico la descrizione dell’Universo, oggi, conosciuto;
- comprendere che le leggi della fisica hanno un valore universale;
- comprendere l’ambito in cui le discipline scientifiche, la fisica in particolare, operano ed i metodi di indagine che utilizzano;
- acquisire consapevolezza dell’importanza conoscitiva delle discipline scientifiche e del legame tra queste conoscenze ed i fenomeni naturali.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al Concorso (a.s. 2024-2025), in forma individuale, le studentesse e gli studenti frequentanti le scuole italiane, statali o paritarie, secondarie di primo e secondo grado, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza, purché registrati da un docente referente della scuola di appartenenza, come indicato nel successivo Art. 3.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

Gli elaborati dovranno essere redatti unicamente in formato elettronico.

Si chiede di utilizzare un carattere facilmente leggibile (ad es. “Arial” o “Tahoma”, alla grandezza minima di 12 punti).

Gli elaborati potranno avere una lunghezza massima di quattro pagine.

Nelle prime due righe del testo si dovranno indicare: cognome, nome, data di nascita e scuola frequentata. Si consiglia di non ricopiare il testo del tema nell’elaborato.

È possibile allegare all’elaborato due pagine supplementari contenenti fino a un massimo di otto figure. Le figure dovranno essere corredate di didascalie.

Il riferimento a ciascuna delle figure dovrà essere indicato con chiarezza nel testo, inserendo, per esempio, la scritta (figura 1) nel punto del testo che fa riferimento alla figura 1.

Le dimensioni massime del file, testo più eventuali figure, non dovrà superare 3 MB.

La Giuria non prenderà in considerazione gli elaborati che non rispondono alle indicazioni date.

Gli elaborati devono essere originali e non copiati da siti web e/o da libri/riviste.

Potranno comprendere citazioni riportate da libri o siti consultati, che dovranno essere chiaramente indicati come fonte dell’informazione, pena l’esclusione dal concorso.

È ammessa una sola composizione per alunno partecipante.

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

La domanda di partecipazione e l'elaborato devono essere sottomessi esclusivamente via web.

Il docente referente, uno per scuola partecipante, dovrà dapprima registrare la scuola a partire dal **17 febbraio 2025**, collegandosi dal sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) alla pagina della notizia del "Premio Schiaparelli".

Successivamente dovrà registrare gli studenti partecipanti e sottomettere contestualmente i loro elaborati seguendo le istruzioni riportate nel sito.

Gli elaborati devono pervenire entro le ore 12.00 del 30 aprile 2025.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La commissione è composta da esperti individuati congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, dalla SAIt e dall'INAF - Osservatorio Astronomico di Brera.

Art. 6 – Valutazione e premiazione

La Commissione sceglierà, a suo insindacabile giudizio, fino a tre elaborati per ciascun ordine di scuola.

I risultati saranno pubblicati sul sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) entro il 5 giugno 2025.

Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

I vincitori saranno premiati a Reggio Calabria, sabato 21 giugno, in occasione del Solstizio d'Estate, con modalità che verranno successivamente indicate.

Art. 7 – Premi

Ai vincitori saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri.

I migliori lavori potranno essere pubblicati sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana, a giudizio insindacabile del Direttore della Rivista.

Art. 8 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente bando.

Art. 9 – Comunicazioni

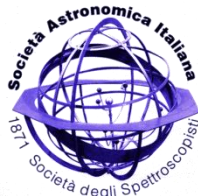
Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica: segreteria@sait.it e planetario.rc@virgilio.it.

Nota:

Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità concorsuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi. I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità del concorso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PREMIO COSMOS DEGLI STUDENTI

VII Edizione

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha istituito il “Premio e Festival Cosmos: Scienza, Cultura, Società”. L'evento centrale è la cerimonia di consegna del Premio Cosmos per la migliore opera di divulgazione scientifica che tratti:

- della comprensione della fisica, della matematica, e dell'astronomia, definite in senso ampio;
- della comprensione della scienza fondamentale “curiosity driven”, mossa dalla pura curiosità scientifica;
- dell'importanza delle applicazioni e tecnologie per la società derivanti dalla scienza fondamentale.

Il Premio nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana e la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia ed, in particolare, al Sud. Oltre al “Premio Cosmos” assegnato direttamente dal Comitato Scientifico ad un'opera di divulgazione scientifica selezionata tra quelle inviate dalle case editrici alla segreteria del premio, secondo le modalità indicate dal regolamento, l'iniziativa prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle scuole superiori, attraverso il “Premio Cosmos degli Studenti”, con l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica, e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche. Il “Premio Cosmos degli Studenti” verrà assegnato ogni anno all'opera ritenuta meritevole dagli Istituti partecipanti attraverso il sistema delle “Giurie Scolastiche” attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale e presso gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all'Estero.

Articolo 1

La Società Astronomica Italiana, il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, nelle more del rinnovo del Protocollo d'Intesa MIM/SAIt, il Ministero degli

Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Città Metropolitana di Reggio Calabria-Planetario Pythagoras, indicano la VII Edizione del Concorso Internazionale “Premio Cosmos per gli studenti”.

Articolo 2

Al “Premio Cosmos degli studenti” possono partecipare le studentesse e gli studenti iscritti nelle scuole statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza, frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado. Nella considerazione che la rete delle istituzioni scolastiche all'estero costituisce una risorsa per la promozione della lingua e della cultura italiana, nonché per il mantenimento dell'identità culturale dei figli dei connazionali e dei cittadini di origine italiana, al premio possono partecipare le studentesse e gli studenti che frequentano gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all'Estero. Il numero massimo di Istituti che potranno partecipare al Premio è di quaranta. La selezione sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda. La domanda di partecipazione al premio deve essere inviata attraverso l'apposito modulo elettronico disponibile sui seguenti siti: <https://cosmos.cittametropolitana.rc.it/>, <https://www.sait.it/>, www.planetariumpythagoras.com entro le 23:59 del 28 febbraio 2025. Le Scuole saranno informate dell'esito della loro candidatura entro l'8 marzo 2025.

Articolo 3

Il Comitato Scientifico del Premio Cosmos individua 5 opere di divulgazione scientifica nei settori dell'Astronomia, Fisica e Matematica tra cui scegliere l'opera vincitrice del “Premio Cosmos degli Studenti”. Una copia digitale di ciascuna opera selezionata sarà inviata agli Istituti iscritti al Premio. Ogni Istituto individua un docente referente che curerà la costituzione della “Giuria Scolastica”. Questa può essere composta da classi intere o da classi aperte costituite, queste ultime, da un numero di studenti e studentesse compreso tra 10 e 30 unità. Ciascun componente delle Giurie Scolastiche ha l'obbligo di leggere le 5 opere finaliste, e di esprimere una preferenza per una di esse. Ciascuna Giuria Scolastica individuerà l'opera che ha raccolto più preferenze. In caso di parità si estenderà il diritto di voto all'insegnante referente.

Articolo 4

La Giuria del Premio composta dai referenti, individuati dalle singole giurie scolastiche, riunita in Assemblea, in presenza dei docenti referenti e del comitato scientifico del Premio Cosmos per gli studenti, designerà il libro vincitore. La votazione si effettuerà per chiamata nominativa. In caso di parità, si procederà ad una nuova votazione includendo solo le opere che hanno ottenuto più voti. Se la parità persiste, il risultato sarà deciso dal più giovane rappresentante dell'Assemblea. L'Assemblea si terrà, da remoto, lunedì 29 settembre 2025.

Articolo 5

All'autrice o all'autore del testo dichiarato vincitore dall'Assemblea dei rappresentanti delle Giurie Scolastiche sarà consegnata una scultura con la dicitura “Premio Cosmos degli Studenti - anno 2025”. La premiazione avrà luogo a Reggio Calabria domenica 12 ottobre 2025.

Articolo 6

Il Premio si configura come attività da svolgere all'interno dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”. La certificazione sarà rilasciata previa stipula di una convenzione tra l'Istituto scolastico di appartenenza e la Società Astronomica Italiana, Ente qualificato dal MI per rilasciare la certificazione. A tutti i componenti delle Giurie Scolastiche verrà rilasciato un'attestato di partecipazione spendibile come credito formativo esterno.

Articolo 7

Ogni Giuria Scolastica redigerà una recensione (massimo 6000 battute spazi inclusi) dei libri della cinquina finalista. Le recensioni dovranno essere inviate in formato pdf all'indirizzo e-mail premio.cosmos@gmail.com entro il 30 Giugno 2025. Le migliori recensioni saranno pubblicate sul sito internet Repubblica.it e sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana.

Articolo 8

Sarà facoltà degli Enti organizzatori, degli Enti che patrocinano l'iniziativa e delle scuole partecipanti premiare le studentesse e gli studenti che hanno prodotto le migliori recensioni con stage formativi, premi consistenti in libri e strumenti. Una targa sarà consegnata alle scuole di appartenenza.

Articolo 9

La partecipazione al Concorso è considerata accettazione integrale del presente bando.

Note

- Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità concorsuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi. I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità del concorso.
- Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica festivalcosmos@gmail.com



Ministero dell'Istruzione e del Merito



“Accendiamo le Stelle”
Monitoraggio dell'inquinamento luminoso

SCHEMA DI RILEVAMENTO

Nome _____ Cognome _____

Classe frequentata _____

Nome della Scuola _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Tel _____ Fax _____

e mail _____

Nominativo del Docente Referente _____

Località di rilevazione _____

Date del rilevamento _____

Ora _____

Luogo di rilevazione (indicare una voce per colonna)	
<input type="checkbox"/> Terrazzo o balcone di casa	<input type="checkbox"/> Città/Paese
<input type="checkbox"/> Terrazzo o cortile di scuola	<input type="checkbox"/> Campagna

Condizioni del Cielo: terso velato leggermente nuvoloso
 Condizioni al suolo* : foschia assenza di vento vento

Stelle osservabili (indicare con una X quelle osservate)					
Nome della Stella	Magnitudin e apparente	Visibile?	Nome della Stella	Magnitudine apparente	Visibile?
η Uma (Alkaid)	1.85	Sì <input type="checkbox"/>	ξ Dra (Grumuim)	3.73	Sì <input type="checkbox"/>
α Umi (Polaris)	1.98	Sì <input type="checkbox"/>	θ Dra	4.00	Sì <input type="checkbox"/>
β Cassiopeia (Caph)	2.26	Sì <input type="checkbox"/>	ϵ Umi	4.22	Sì <input type="checkbox"/>
α Cephei (Alderamin)	2.43	Sì <input type="checkbox"/>	δ Umi (Yildum)	4.40	Sì <input type="checkbox"/>
γ Umi (Pherkad)	3.00	Sì <input type="checkbox"/>	η Umi (Alasco)	4.96	Sì <input type="checkbox"/>
δ Uma (Megrez)	3.29	Sì <input type="checkbox"/>	35 Dra	5.03	Sì <input type="checkbox"/>
ϵ Cas (Segin)	3.35	Sì <input type="checkbox"/>	ρ Cephei	5.46	Sì <input type="checkbox"/>

Principali fonti di inquinamento luminoso presenti nei pressi del luogo di osservazione.

Tabella di riferimento:

Fonti di inquinamento luminoso				
Tipologia	Lampade al sodio (luce gialla)		Lampade ioduri/mercurio (luce bianca)	
	Totale	Schermati verso l'alto	Totale	Schermati verso l'alto
Lampade per illuminazione stradale				
Lampade per impianti sportivi				
Sistemi di illuminazione di monumenti				
Insegne luminose				
Pannelli pubblicitari luminosi				
Riflettori e/o torri di illuminazione				
Fari rotanti (marini, discoteche,...)				

* barrare eventualmente più di una casella

Altre Fonti di inquinamento					
Tipologia	Fase Osservativa (1/2)	Numero Medio	Direzione	Luminosità media (confrontata con Stelle Osservabili)	Caratteristiche e Note
Satelliti Artificiali					
Droni / Aerei / Elicotteri ecc.					
Meteore/Stelle Cadenti					
Pianeti					
Altro (specificare)					

Nota - Il modulo va compilato per ogni rilevamento effettuato.

I moduli compilati devono essere inviati entro il 30 maggio 2025